



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 168 del 27/10/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2009, n. 1864

Beni ex O.C.N. - Fondo M.A.F. "Vallone dell'Elce" in agro di Poggio Imperiale (Fg) quota n. 1 - Alienazione a titolo oneroso.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, prof. G. Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia, confermata dal dirigente del medesimo Ufficio e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce:

- il D.P.R. 31 marzo 1979 "Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti", all'art. 1 recita "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale situati nelle regioni a statuto ordinario, di cui alla allegata tabella A, sono trasferiti alle regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma primo del D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616;
- la suddetta tabella A comprende, tra l'altro, nello stralcio del Tavoliere di Puglia il fondo M.A.F. (Ministero Agricoltura e Foreste) denominato "Fondo Vallone dell'Elce" in agro del comune di Poggio Imperiale;
- il suindicato fondo espropriato dal Ministero Agricoltura e Foreste in favore dell'Opera Nazionale per i Combattenti (O.N.C.) per la conseguente trasformazione, lottizzazione e assegnazione è riportato al catasto Terreni in agro del Comune di Poggio Imperiale;
- in data 17.04.1964 con contratto di concessione con promessa di vendita per l'avviamento alla piccola proprietà contadina l'O.N.C. ha concesso in conduzione al sig. D'Aloiso Giovanni la quota n. 1 del "Fondo Vallone dell'Elce" con i seguenti identificativi catastali:  
foglio particella superficie  
7 667 Ha. 4.19.40  
Totale Ha. 4.19.40
- il fondo è gravato da una servitù coattiva di acquedotto a favore del Consorzio di Bonifica della Capitanata di Foggia derivante dal decreto del Presidente dell'Amministrazione provinciale di Foggia rep. 160 del 16.03.1993;
- tale servitù comporta limitazioni in ordine all'esercizio delle facoltà della proprietà.

CONSIDERATO:

- che la Commissione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV di Roma ha

stabilito il prezzo della quota n. 1 del fondo "Vallone dell'Elce" comprensivo delle opere di miglioramento, giusta nota n. 65339 del 08.05.2006 in euro 9.462,65;

- che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV con nota n. 24350 del 16.02.2007 ha ritenuto di "dover aderire alla diffida della Regione Puglia e di concordare sulla tesi secondo cui nel patrimonio trasferito alle Regioni devono intendersi ricompresi (relativamente ai fondi) anche i rapporti giuridici non esauriti e, quindi, anche i restanti domini di fondi alienati e le rate di prezzo ancora da pagare in sede di trasferimento della proprietà del bene".

#### RILEVATO:

- che il concessionario sig. D'Aloiso Giovanni nato a Poggio Imperiale il 04.09.1925 è deceduto in data 26.03.2006 come risulta da documentazione agli atti dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia;
- che dal certificato di stato di famiglia integrale dell'originario concessionario risulta che suoi eredi legittimi sono la moglie Del Vecchio Maria e i figli D'Aloiso Placido Silvio, Giuseppe Antonio, Agostino Livio e Maria Michela;
- che la moglie Del Vecchio Maria ha rinunciato al diritto di acquisto della relativa quota spettante con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- che, pertanto, gli eredi aventi diritto all'acquisto della quota di cui trattasi sono i figli D'Aloiso Placido Silvio, D'Aloiso Giuseppe Antonio, D'Aloiso Agosino Livio e D'Aloiso Maria Michela;
- che i suddetti eredi aventi diritto hanno effettuato il versamento del prezzo di Euro 9.462,65 a mezzo di bonifico bancario.

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 2065 del 29.12.2004 avente per oggetto "LR. 15.02.1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell'ex O.N.C." con la quale è stato deliberato:

- di adottare in via definitiva gli elenchi allegati alla medesima delibera contrassegnati con la lettera "A" e lettera "B";
- di inserire il bene in questione negli elenchi contraddistinti con la lettera "B";
- che tali beni possono essere ceduti agli aventi diritto, a titolo oneroso, con le modalità richiamate nella delibera medesima.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. 28/2001 e S.M. e I.

Il presente provvedimento ha comportato un'entrata per la Regione Puglia pari ad euro 9.462,65 Imputata sul capitolo 4091000 - alienazione beni regionali - con reversale n. 7890 dell'esercizio finanziario anno 2008.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4 lett. k) della L.R. 7/97.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, resi nei modi di legge,

## DELIBERA

? di alienare per quanto descritto in narrativa, che qui si intende riportato, a titolo oneroso la quota n. 1 del Fondo "Vallone dell'Elce", di seguito specificato, ai sig.ri D'Aloiso Placido Silvio, D'Aloiso Giuseppe Antonio, D'Aloiso Agostino Livio e D'Aloiso Maria Michela, che hanno già versato il prezzo di vendita di euro 9.462,65 come in narrativa indicato;

identificativi catastali:

foglio particella superficie

7 667 Ha. 4.19.40

Totale Ha 4.19.40

? di fare salvi gli effetti della servitù coattiva di acquedotto gravante sui terreni innanzi indicati a favore del Consorzio di Bonifica della Capitanata di Foggia derivante dal decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Foggia rep. 160 del 16.03.1993 regolarmente trascritto, in particolare le limitazioni in ordine dell'esercizio delle facoltà della proprietà;

? di dare atto che tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti l'atto di cui trattasi sono e restano a carico dell' acquirente;

? di delegare per i fini dell'attività di cui alla lett. "f" dell'art. 5 della L.R. n. 27/95, il dirigente dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia, geom. Silvio Marino Di Rienzo nato a Bovino il 03.06.1951, in nome e per conto della Regione Puglia, alla stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal Notaio Follieri Luciano Mattia di Apricena, scelto dagli acquirenti;

? di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola

---